

NOCERA MULTISERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	NOCERA INFERIORE
Codice Fiscale	04203190659
Numero Rea	SALERNO 349792
P.I.	04203190659
Capitale Sociale Euro	79.192 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.532	4.709
7) altre	1.198	1.597
Totale immobilizzazioni immateriali	4.730	6.306
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	877	994
2) impianti e macchinario	13.134	17.015
3) attrezzature industriali e commerciali	147.135	173.863
4) altri beni	564.373	109.316
Totale immobilizzazioni materiali	725.519	301.188
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.187	63.162
Totale crediti verso altri	64.187	63.162
Totale crediti	64.187	63.162
3) altri titoli	0	5.025
Totale immobilizzazioni finanziarie	64.187	68.187
Totale immobilizzazioni (B)	794.436	375.681
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	45.478	48.279
Totale rimanenze	45.478	48.279
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.865	5.468
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	4.865	5.468
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.039.974	3.059.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	3.039.974	3.059.510
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.573	18.991
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	4.573	18.991
5-ter) imposte anticipate	141.303	65.130
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.565	40.662
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	16.565	40.662
Totale crediti	3.207.280	3.189.761

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	190.482	136.636
2) assegni	610	0
3) danaro e valori in cassa	22.582	15.618
Totale disponibilità liquide	213.674	152.254
Totale attivo circolante (C)	3.466.432	3.390.294
D) Ratei e risconti	10.780	12.913
Totale attivo	4.271.648	3.778.888
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.192	79.192
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(2.944)	(14.134)
Totale altre riserve	(2.944)	(14.134)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.987	11.191
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	113.235	76.249
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	471.800	130.000
Totale fondi per rischi ed oneri	471.800	130.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	604.839	611.235
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	75
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	75
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.299	1.039.286
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	1.122.299	1.039.286
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	319.711	244.469
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	319.711	244.469
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.252	415.622
esigibili oltre l'esercizio successivo	57.048	251.074
Totale debiti tributari	537.300	666.696
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.444	206.248
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	238.444	206.248

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	722.996	664.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	722.996	664.671
Totale debiti	2.940.750	2.821.445
E) Ratei e risconti	141.024	139.959
Totale passivo	4.271.648	3.778.888

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.199.732	8.356.700
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	3.500
altri	18.472	4.827
Totale altri ricavi e proventi	18.472	8.327
Totale valore della produzione	8.218.204	8.365.027
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	480.310	560.652
7) per servizi	1.446.220	1.392.323
8) per godimento di beni di terzi	211.472	275.514
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.727.052	4.149.171
b) oneri sociali	1.156.752	1.205.250
c) trattamento di fine rapporto	256.774	248.060
e) altri costi	23.074	23.292
Totale costi per il personale	5.163.652	5.625.773
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.576	1.576
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	197.747	74.195
Totale ammortamenti e svalutazioni	199.323	75.771
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.800	6.125
12) accantonamenti per rischi	341.800	130.000
14) oneri diversi di gestione	150.693	211.574
Totale costi della produzione	7.996.270	8.277.732
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	221.934	87.295
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.541	35.137
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.541	35.137
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.541)	(35.134)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	189.393	52.161
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	221.050	88.478
imposte relative a esercizi precedenti	7.529	0
imposte differite e anticipate	(76.173)	(47.508)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	152.406	40.970
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.987	11.191

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2019 31-12-2018

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.987	11.191
Imposte sul reddito	152.406	40.970
Interessi passivi/(attivi)	32.541	35.134
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	221.934	87.295
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	341.800	130.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	199.323	75.771
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	541.123	205.771
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	763.057	293.066
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.801	6.126
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	603	6.554
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	101.146	286.138
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.133	255
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.065	(12.728)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(7.639)	(985.512)
Totale variazioni del capitale circolante netto	100.109	(699.167)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	863.166	(406.101)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.541)	(35.134)
(Imposte sul reddito pagate)	(144.731)	(46.479)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(6.396)	(35.946)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(183.668)	(117.559)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	679.498	(523.660)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(622.078)	(30.301)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(5.886)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	4.000	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(618.078)	(36.187)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(7.806)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(7.806)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	61.420	(567.653)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	136.636	694.894
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	15.618	25.013
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	152.254	719.907
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	190.482	136.636
Assegni	610	0
Danaro e valori in cassa	22.582	15.618
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	213.674	152.254
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'); il bilancio si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2018. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

Le voci con importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente non sono indicate nei prospetti di bilancio.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda l'attività della Società ed i rapporti con l'Ente controllante si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dall'Organo di amministrazione della Società a corredo del presente bilancio.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nocera Inferiore.

Principi di redazione

POSTULATI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati:

- La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.
- Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità.

- L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio in oggetto.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i diritti di utilizzazione sono ammortizzati in un periodo pari a cinque esercizi;
 - gli altri oneri pluriennali, relativi a spese incrementative effettuate su beni di terzi sono stati ammortizzati in relazione alla durata possibile del contratto di locazione, pari a otto anni.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dell'Organo di Controllo, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei

relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione, ad eccezione degli automezzi acquistati ad inizio anno che sono stati ammortizzati in misura piena essendo stati utilizzati per l'intero esercizio. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti non utilizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Costruzioni leggere 10%

Impianti e macchinari: 10-12-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi: 20-25%
- altri beni materiali 10%

Non risultano cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato e, pertanto, i cespiti acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del Codice Civile, in presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo "FIFO".

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro ed i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli accanti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli importi di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio ed il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Per la società nel corso dell'esercizio non si sono presentate poste commerciali da convertire in valuta.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto del principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Le transazioni economiche e finanziarie con il Comune, controparte correlata, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, ed applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di predisposizione del bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte dell'Organo di amministrazione, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €4.730 (€6.306 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.320	3.194	17.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.611	1.597	11.208
Valore di bilancio	4.709	1.597	6.306
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.177	399	1.576
Totale variazioni	(1.177)	(399)	(1.576)
Valore di fine esercizio			
Costo	14.320	3.194	17.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.788	1.996	12.784
Valore di bilancio	3.532	1.198	4.730

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a €1.198 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	1.597	-399	1.198
Totale		1.597	-399	1.198

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €725.519 (€301.188 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.325	157.910	330.897	225.097	736.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.331	140.895	157.034	115.781	435.041
Valore di bilancio	994	17.015	173.863	109.316	301.188
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	9.600	612.478	622.078
Ammortamento dell'esercizio	117	3.881	36.328	157.421	197.747
Totale variazioni	(117)	(3.881)	(26.728)	455.057	424.331
Valore di fine esercizio					
Costo	22.325	157.910	340.497	837.575	1.358.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.448	144.776	193.362	273.202	632.788
Valore di bilancio	877	13.134	147.135	564.373	725.519

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a €564.373 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	5.206	3.071	8.277
	Macchine d'ufficio elettroniche	1.361	826	2.187
	Automezzi	89.004	512.353	601.357
	Telefoni cellulari	1.158	-331	827
	Collegamento ottico	12.587	-1.937	10.650
Totale		109.316	513.982	623.298

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Terreni e fabbricati	21.155
Impianti e macchinario	128.254
Attrezzature industriali e commerciali	58.352
Altre immobilizzazioni materiali	26.623

Totale	234.384
---------------	---------

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€5.025 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	5.025
Valore di bilancio	5.025
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	5.025
Totale variazioni	(5.025)
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €64.187 (€63.162 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	63.162	63.162
Totale	63.162	63.162

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.025	64.187	64.187
Totale	1.025	64.187	64.187

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	63.162	1.025	64.187	64.187	64.187
Totale crediti immobilizzati	63.162	1.025	64.187	64.187	64.187

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	64.187	64.187
Totale	64.187	64.187

I depositi cauzionali sono correlati ai contratti di locazione aventi ad oggetto le sedi di esercizio della attività sociale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	64.187	64.187

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	64.187	64.187
Totale	64.187	64.187

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €45.478 (€48.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	48.279	(2.801)	45.478
Totale rimanenze	48.279	(2.801)	45.478

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €3.207.280 (€3.189.761 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.865	0	4.865	0	4.865
Verso controllanti	3.039.974	0	3.039.974	0	3.039.974
Crediti tributari	4.573	0	4.573		4.573
Imposte anticipate			141.303		141.303
Verso altri	16.565	0	16.565	0	16.565
Totale	3.065.977	0	3.207.280	0	3.207.280

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.468	(603)	4.865	4.865	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.059.510	(19.536)	3.039.974	3.039.974	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.991	(14.418)	4.573	4.573	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	65.130	76.173	141.303			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	40.662	(24.097)	16.565	16.565	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.189.761	17.519	3.207.280	3.065.977	0	0

I crediti verso clienti comprendono crediti per fatture emesse e (€ 4.668) e per fatture da emettere (€ 197) al 31 dicembre 2019.

I Crediti verso controllanti sono relativi al credito di natura commerciale vantato nei confronti del Comune di Nocera Inferiore.

I crediti tributari sono relativi al credito da riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti ex D.L. n. 66/2014 (€ 2.615), nonché al credito per ritenute su redditi di lavoro dipendente (€ 1.958).

Le informazioni relative alle imposte anticipate vengono fornite in seguito nella sezione "Fiscalità anticipata e differita".

I crediti verso altri sono prevalentemente costituiti da buoni carburante acquistati dalla Società non ancora utilizzati al termine dell'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.865	4.865
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.039.974	3.039.974
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.573	4.573
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	141.303	141.303
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.565	16.565
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.207.280	3.207.280

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €213.674 (€152.254 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	136.636	53.846	190.482
Assegni	0	610	610
Denaro e altri valori in cassa	15.618	6.964	22.582
Totale disponibilità liquide	152.254	61.420	213.674

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €10.780 (€12.913 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	12.913	(2.133)	10.780
Totale ratei e risconti attivi	12.913	(2.133)	10.780

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi	10.780
Totale		10.780

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €113.235 (€76.249 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	79.192	0	0	0	0	0		79.192
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	0	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(14.134)	0	11.190	0	0	0		(2.944)
Totale altre riserve	(14.134)	0	11.190	0	0	0		(2.944)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	11.191	0	(11.191)	0	0	0	36.987	36.987
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	76.249	0	(1)	0	0	0	36.987	113.235

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Utili in corso di formazione al 30.06.15 imputati al capitale sociale	(2.944)
Totale	(2.944)

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	79.192	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-15.380	0	1.246	0
Totale altre riserve	-15.380	0	1.246	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.246	0	-1.246	0
Totale Patrimonio netto	65.058	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		79.192
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		-14.134
Totale altre riserve	0	0		-14.134
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	11.191	11.191
Totale Patrimonio netto	0	0	11.191	76.249

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	79.192	Capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	(2.944)	Utile in corso di formazione al 30.06.2015 imputati al capitale sociale		0	0	0
Totale altre riserve	(2.944)			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	76.248			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Utili in corso di formazione al 30.06.2015 imputati al Capitale sociale	(2.944)	Utili		0	0	0
Totale	(2.944)					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nell'annualità 2015 la Società ha deliberato la riduzione del capitale sociale per perdite da euro 155.562 ad euro 79.192, imputando al capitale sociale tutte le riserve del patrimonio netto, nonché l'importo di euro 21.753 corrispondente degli utili di periodo al 30 giugno 2015, di cui residuano ancora € 2.944.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €471.800 (€130.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	130.000	130.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	341.800	341.800
Totale variazioni	341.800	341.800
Valore di fine esercizio	471.800	471.800

Negli Altri Fondi è incluso il Fondo rischi controversie legali relativo a contenziosi con terze parti che è stato incrementato, sulla base delle informazioni fornite dai legali della Società, per tener conto dei rischi connessi a contenzioni in essere di cui non si conosce ancora l'esito, nonché passività attendibilmente stimate ma ancora indeterminate nell'ammontare e nella data di sopravvenienza..

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €604.839 (€611.235 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	611.235
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	256.774
Utilizzo nell'esercizio	263.170
Totale variazioni	(6.396)
Valore di fine esercizio	604.839

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €2.940.750 (€2.821.445 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	75	-75	0
Debiti verso fornitori	1.039.286	83.013	1.122.299
Debiti verso controllanti	244.469	75.242	319.711
Debiti tributari	666.696	-129.396	537.300
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	206.248	32.196	238.444
Altri debiti	664.671	58.325	722.996
Totale	2.821.445	119.305	2.940.750

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	75	(75)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.039.286	83.013	1.122.299	1.122.299	0	0
Debiti verso controllanti	244.469	75.242	319.711	319.711	0	0
Debiti tributari	666.696	(129.396)	537.300	480.252	57.048	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.248	32.196	238.444	238.444	0	0
Altri debiti	664.671	58.325	722.996	722.996	0	0
Totale debiti	2.821.445	119.305	2.940.750	2.883.702	57.048	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.122.299	1.122.299
Debiti verso imprese controllanti	319.711	319.711
Debiti tributari	537.300	537.300
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	238.444	238.444
Altri debiti	722.996	722.996
Debiti	2.940.750	2.940.750

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	1.122.299	1.122.299
Debiti verso controllanti	319.711	319.711
Debiti tributari	537.300	537.300
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	238.444	238.444
Altri debiti	722.996	722.996
Totale debiti	2.940.750	2.940.750

I debiti verso fornitori si riferiscono a prestazioni e forniture ricevute dalla società e comprendono anche le spese di competenza dell'esercizio, ma non ancora addebitate da fornitori e terzi alla chiusura dell'esercizio.

I debiti verso controllanti si riferiscono prevalentemente al debito verso il Comune di Nocera Inferiore relativo a canoni di concessione dei parcheggi comunali.

I debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo sono rappresentati dalle ritenute effettuate sui compensi di lavoro dipendente e autonomo trattenute nel mese di dicembre e non ancora versate (€ 142.165), dalle imposte dirette di competenza dell'esercizio (€ 125.044), da iva a debito del mese di dicembre (€ 19.022), nonché da debiti di anni precedenti oggetto di rateizzazione comprensivi di sanzioni ed interessi già maturati (€ 194.021).

I debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo comprendono la residua parte di debiti di anni precedenti oggetto di rateizzazione.

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono a quanto dovuto a fine anno per le quote a carico della società e per quelle trattenute ai dipendenti e collaboratori coordinati e continuativi.

Nell'ambito degli altri debiti sono compresi i debiti di lavoro dipendente per le retribuzioni del mese di dicembre, nonché per le ferie e permessi maturati e non goduti al termine dell'esercizio ed altri debiti di minor importo unitario.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €141.024 (€139.959 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	139.959	1.065	141.024
Totale ratei e risconti passivi	139.959	1.065	141.024

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	XIV mensilità	141.024
Totale		141.024

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Igiene Urbana	6.432.075
Gestione Parcheggi	1.074.884
Servizi di manutenzione	265.648
Servizi cimiteriali	298.003
Segnaletica stradale	129.122
Totale	8.199.732

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.199.732
Totale	8.199.732

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €18.472 (€8.327 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	3.500	-3.500	0
Altri			
Rimborsi spese da clienti	0	11.150	11.150
Risarcimenti da controversie legali	1.435	1.565	3.000

Sopravvenienze e insussistenze attive	1.021	1.442	2.463
Altri ricavi e proventi	2.371	-512	1.859
Totale altri	4.827	13.645	18.472
Totale altri ricavi e proventi	8.327	10.145	18.472

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.446.220 (€ 1.392.323 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	768.445	17.450	785.895
Utenze	25.741	7.349	33.090
Spese di manutenzione e riparazione	99.799	55.956	155.755
Compensi agli amministratori	22.759	7.587	30.346
Compensi all'organo di controllo	6.240	0	6.240
Consulenze	130.045	-13.014	117.031
Assicurazioni	195.589	-34.599	160.990
Spese di rappresentanza	602	316	918
Spese di viaggio e trasferta	4.948	-3.246	1.702
Spese di trasporto e deposito automezzi	0	27.600	27.600
Altri	138.155	-11.502	126.653
Totale	1.392.323	53.897	1.446.220

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 211.472 (€275.514 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	178.800	-60.211	118.589
Altri	96.714	-3.831	92.883
Totale	275.514	-64.042	211.472

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €150.693 (€ 211.574 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Tributi vari	7.281	1.618	8.899
Perdite su crediti	62.020	-7.490	54.530
Risarcimenti da controversie legali	23.628	50.885	74.513
Penali contrattuali	109.400	-109.400	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	499	2.701	3.200
Altri oneri di gestione	8.746	805	9.551
Totale	211.574	-60.881	150.693

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	82
Altri	32.459
Totale	32.541

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	166.430	7.529	66.809
IRAP	54.620	0	9.364
Totale	221.050	7.529	76.173

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	521.572	324.483
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(521.572)	(324.483)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(58.368)	(6.762)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(66.749)	(9.405)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(125.117)	(16.167)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi spettanti agli amministratori non pagati	3.159	(630)	2.529	24,00%	607	0,00%	0
Spese di manutenzione e riparazione, ammodern. E trasf. < 5%	88.177	98.395	186.572	24,00%	44.777	0,00%	0
Ammortamenti deducibili negli esercizi futuri	0	58.925	58.925	24,00%	14.142	4,97%	2.929
Interessi passivi di mora	15.803	(7.815)	7.988	24,00%	1.917	0,00%	0
Altre svalutazioni ed accantonamenti deducibili negli esercizi futuri	130.000	130.000	260.000	24,00%	64.200	4,97%	12.922
Interessi passivi di mora	15.803	(15.803)	0	0,00%	0	0,00%	0
Avviamento	6.064	(506)	5.558	24,00%	1.334	4,97%	276
	136.064	(136.064)	0	0,00%	0	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	IRES	IRES	IRAP

Descrizione	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	TOTALE
1. Importo iniziale	58.368	0	6.762	65.130
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	74.649		9.390	84.039
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	7.083		25	7.108
3.2. Altre diminuzioni	756	0	0	756
4. Importo finale	125.178	0	16.127	141.305

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	189.393	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	189.393	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		849.643
Onere fiscale teorico (aliquota base)	45.454	42.227
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	311.039	188.925
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(29.511)	(506)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	222.537	60.935
Imponibile fiscale	693.458	1.098.997
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	693.458	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		1.098.997
Imposte correnti (aliquota base)	166.430	54.620
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	166.430	54.620

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	6
Operai	100
Totale Dipendenti	106

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	26.160

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.240
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.240

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnala che non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Nocera Inferiore

Trattandosi di un ente pubblico non vengono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato in quanto non comparabili e comunque disponibili per la consultazione sul sito internet del Comune.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa ai sensi della Legge per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017 n. 124)

Ai sensi della Legge n. 124/2017 si segnala che nell'esercizio 2019 la Società ha percepito l'importo di € 7.200.949 dal Comune di Nocera Inferiore, a titolo di corrispettivo per le prestazioni di servizi erogate in virtù delle convenzioni stipulate con l'Ente.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio per € 2.944 al capitale sociale mediante parziale a copertura delle Varie Altre Riserve, per € 15.840 alla Riserva Legale e, per il residuo di € 18.203, alla Riserva Facoltativa

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

arch. Mario Carpentieri

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta dott.ssa Daniela Alfano, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies, della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.